

Comune di Spinea
Città Metropolitana di Venezia

**Relazione dell'Organo di revisione
al Rendiconto della gestione
per l'esercizio 2017**

L'Organo di revisione

Rag. Pietro Da Re

Rag. Elisabetta Campana

Rag. Giampietro Pretto

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2017

Verbale n. 7 del 20 marzo 2018
Comune di Spinea

Organo di revisione

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2017

L'anno 2018 il giorno 20 del mese di marzo alle ore 9,00 presso la sede comunale, si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Sigg.ri:

Pietro Da Re Presidente

Elisabetta Camoana Revisore

Giampietro Pretto Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE

- dato atto che in data 15/03/2018 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2017;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d));
- dato atto che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle "Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione", approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibera n. 6 del 5 aprile 2017

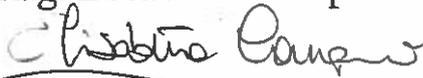
DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2017, del Comune di Spinea, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

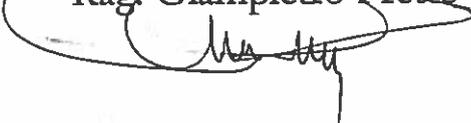
L'Organo di revisione

Rag. Pietro Da Re


Rag. Elisabetta Campana



Rag. Giampietro Pretto



I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2017

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere favorevole, sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2017 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 21/12/2016 con Deliberazione n. 85.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162 del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. L'esito di tale operazioni è riassunto nella Delibera n. 37 del 28/07/2017, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

I provvedimenti adottati ai sensi del suddetto art. 193, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, hanno comportato:

- una manovra sulle entrate correnti con una variazione, rispetto alle previsioni originarie, pari al + 2,54%;
- una manovra sulle spese correnti con una variazione, rispetto alle previsioni originarie, pari al + 9,73%.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 19 del 02/03/2017, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2017, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa al Sindaco.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del Dlgs. n. 118/11).

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2017, consegnato in data 15 marzo 2018, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel (allegato a);
- Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel (allegato l);
- Stato Patrimoniale di cui all'art. 230, del Tuel (allegato l);

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:
 - a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione(allegato a) ;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv)(allegato a) ;
 - c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde)(allegato a);
 - d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie(allegato a) ;
 - e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati(allegato a);
 - f) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato c);
 - g) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato a) ;
 - h) il prospetto dei dati Siope(allegato d) ;
 - i) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo(allegato e) ;
 - l) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (allegato f A e f B);
 - m) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo (Giunta Comunale n. 36 del 14/3/2018);
- oltre che:
 - a) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel (allegato k);
 - b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel (allegato r);
 - c) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale(allegato o) ;
 - d) dall'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica"(allegato n);

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stato in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare (artt. 180, comma 3, e 185, comma 2, del Tuel).

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme;
- sono stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2017;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'art. 17-ter del Dpr. n. 633/72;
- sono trasmesse nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2017 ed al rendiconto della gestione 2016.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2017 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio ...".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 20 del 02/03/2017, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere in data 23/02/2017; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

4. Incarichi a pubblici dipendenti

L'Organo di revisione prende atto che:

- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione degli incarichi conferiti o autorizzati, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti, nel termine di 15 giorni dal conferimento o dall'autorizzazione, con indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto (art. 53, comma 12, Dlgs. n. 165/01);
- è stata inoltrata tempestivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione dei compensi percepiti dai propri dipendenti relativi all'anno 2016, erogati dall'Ente o della cui erogazione l'Ente abbia avuto comunicazione da soggetti pubblici o privati (art. 53, comma 13, Dlgs. n. 165/01);
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, in via telematica o su supporto magnetico entro il 30 giugno 2017, dei compensi percepiti dai propri dipendenti relativi all'anno 2016 per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio (art. 53, comma 14, Dlgs. n. 165/01).

5. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2017:

- l'Ente ha tenuto conto del limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, per la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti;
- sono stati pubblicati, relativamente agli incarichi di collaborazione e consulenza, ai sensi dell'art. 15, del Dlgs. n. 33/13 e s.m.i.:
 - gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
 - il curriculum vitae;
 - i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
 - i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

L'Organo di revisione, ai fini del corretto affidamento degli incarichi di consulenza, ha verificato a campione che negli atti di affidamento siano presenti questi elementi:

- il conferimento di tali incarichi è stato preventivamente programmato dall'Ente;
- vi è adeguata motivazione per l'affidamento dell'incarico;
- non ci sono strutture organizzative o professionalità interne all'Ente in grado di assicurare i medesimi servizi;
- l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati, e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;
- l'esigenza è di natura temporanea e richiede prestazioni altamente qualificate;
- il compenso riconosciuto è proporzionale alle mansioni richieste;

6. Albo beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha provveduto nel proprio sito internet all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2017, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica e che il relativo Albo è stato informatizzato ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente (art. 4-bis e 33, del Dlgs. n. 33/13).

7. Amministrazione dei beni

L'Organo di revisione, dopo aver preso visione dei nominativi degli assegnatari della gestione dei beni, ha effettuato controlli a campione sulla gestione degli stessi.

Inoltre l'Ente, con Deliberazione n. 148 del 29/11/2016, ha adottato "Piani triennali" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente Locale ha reso pubblici, attraverso il proprio sito *internet*, i Piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento ed ha comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 27/10/2017 (per l'anno 2016), i dati relativi ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio sui quali insistono diritti reali o che comunque sono nelle sue disponibilità, indicandone la consistenza complessiva e gli oneri e i proventi connessi.

8. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate su compensi professionali entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso;
 - è stato presentato il Modello 770, controfirmato dal Presidente dell'Organo di revisione e dai due membri effettivi, per via telematica in data 20/07/2017 senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;
 - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro elaborate sulla base del nuovo Modello CU 2018;
 - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2018 il nuovo Modello CU 2018, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso eventualmente il lavoro autonomo, seppur scadente entro il 31 ottobre 2018) versate nell'anno 2017.
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili, tenendo conto delle novità in materia di *split payment* e *reverse charge*, introdotte dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015, come modificate dall'art. 1 del Dl. n. 50/17 e dei successivi Provvedimenti Mef 27 giugno 2017 e 13 luglio 2017 e del corretto recepimento delle stesse da parte dei programmi *software*, anche nell'ottica della determinazione del saldo Iva anno 2017 e della Dichiarazione Iva 2018, in scadenza il 30 aprile 2018 (dopo le novità introdotte dall'art. 4 del Dl. n. 193/16, convertito in Legge n. 225/16);
 - è stata presentata telematicamente, in data 19/3/2018, la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2017.
 - sono state presentate telematicamente le Comunicazioni trimestrali anno 2017 (c.d. "liquidometro") di cui all'art. 21-bis, del Dl. n. 78/10 e le Comunicazioni semestrali (c.d. "spesometro") di cui all'art. 21 del Dl. n. 78/10 (dopo le novità introdotte dall'art. 4, del Dl. n. 193/16, convertito in Legge n. 225/16);

- è stato applicato correttamente lo *split payment* di cui all'art. 17-ter, del Dpr. n. 633/72 (introdotto dal comma 629 della Legge n. 190/14, attuato dal Dm. 23 gennaio 2015 e illustrato dalla Circolare AdE n. 15/E del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione o pagamento con contestuale annotazione delle fatture d'acquisto nelle vendite/corrispettivi secondo quanto stabilito dal Dm. 23 gennaio 2015;
- è stato applicato correttamente il *reverse charge* di cui all'art. 17, comma 6, del Dpr. n. 633/72 (modificato dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015 – Legge n. 190/14, ed illustrato dalle Circolari AdE n. 14/E e n. 37/E del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, riferite a forniture ricadenti nella suddetta norma operate su edifici pubblici operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione con integrazione dell'Iva nelle fatture d'acquisto e registrazione di operazioni di segno contrario nelle vendite/corrispettivi;
- nel 2017 è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/13;
- è stata verificata la corretta rilevazione di eventuali fatture di vendita in formato elettronico (ed in *split payment* o *reverse charge*) se emesse verso altre P.A. centrali oppure, dal 1° luglio 2017, verso le P.A. iscritte nell'indice IPA;
- ***Irap***, l'Organo di revisione dà atto che:
 - è stata effettuata l'opzione *ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97*, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;

L'Organo di revisione, ha verificato che:

- è stata presentata in data 09/10/2017 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2017 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 31 ottobre 2017, a seguito di

9. Pareggio di bilancio

La "Legge di stabilità 2016" ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza.

Anno 2017 - “Regole di finanza pubblica”

(art. 1, commi 707-734, della Legge n. 208/15 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - ‘Legge di stabilità 2016” ed art. 10, della Legge n. 243/12)

Soggetti coinvolti

Comuni, Province, Città metropolitane

Calcolo dell’Obiettivo

Gli Enti di cui sopra concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali.

I “*Patti regionalizzati*” consentono alle Regioni di intervenire a favore degli Enti Locali del proprio territorio attraverso una rimodulazione degli obiettivi finanziari assegnati ai singoli Enti ed alla Regione medesima, fermo restando il rispetto degli obiettivi complessivi posti dal Legislatore ai singoli Comparti ed il recupero o la restituzione degli spazi finanziari nel biennio successivo.

Con il “*Patto nazionale orizzontale*”, invece, gli Enti Locali di tutto il territorio possono scambiare spazi finanziari che saranno oggetto di recupero o restituzione nel biennio successivo.

La “*Legge di stabilità 2017*” demanda alle Intese regionali non solo le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, ma anche la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le Intese dovranno assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali della regione interessata, compresa la Regione stessa. Si prevede che le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento, non soddisfatte dalle Intese regionali, possono essere effettuate sulla base dei *Patti di solidarietà nazionale*, assicurando, comunque, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali. Comunque, gli Enti territoriali possono effettuare investimenti, attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, nel rispetto del proprio saldo.

Gli spazi richiesti per investimenti finanziati con avanzo di amministrazione possono essere riferiti ad impegni esigibili nell'anno di riferimento, nonché al Fondo pluriennale di spesa a copertura degli impegni esigibili nei futuri esercizi. Gli spazi richiesti per investimenti finanziati con operazioni di indebitamento possono, invece, riguardare solo ed esclusivamente impegni esigibili nell'anno di riferimento.

Gli spazi finanziari acquisiti mediante le procedure delle Intese regionali e dei Patti di solidarietà nazionale sono attribuiti agli Enti con un esplicito e specifico vincolo di destinazione; gli spazi finanziari non utilizzati per le finalità ad essi sottese non possono essere utilizzati per altre finalità e, pertanto, gli Enti che acquisiscono spazi finanziari nell'ambito dei predetti Patti di solidarietà devono tendere ad un obiettivo di saldo di finanza pubblica che tenga conto dell'eventuale mancato utilizzo degli spazi finanziari per le finalità per cui sono stati attribuiti.

Determinazione del saldo finanziario di competenza

Il saldo finanziario per verificare il rispetto dell'obiettivo è calcolato, in termini di competenza, avendo a riferimento (rispetto allo schema di bilancio armonizzato) la differenza tra entrate finali dei Titoli I, II, III, IV e V e spese finali dei Titoli I, II, III. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Gli Enti Locali erano tenuti per il 2017 ad allegare al bilancio di previsione un Prospetto obbligatorio "... contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto ... [dell'obiettivo]". Nel Prospetto non sono presi in considerazione gli "... stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione".

Ciò stante, rileva che nel nuovo saldo finanziario di competenza non vengono conteggiati gli stanziamenti relativi al "Fondo crediti di dubbia esigibilità" ("Fcdé") e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Fattispecie che facilitano il raggiungimento dell'obiettivo "zero".

Non si considerano nel saldo finanziario di competenza le spese espressamente escluse da disposizioni normative.

Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Nel caso di presenza di "Fpv" in conto capitale (di entrata e di spesa) derivante da devoluzione di mutui e da avanzo vincolato derivante da economie di spesa finanziate da mutui, tali quote devono essere considerate come la quota di Fpv riveniente dal ricorso al debito ed escluse dal saldo finale di competenza.

Il Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (previsto dal comma 712, della Legge n. 208/15), è allegato al rendiconto della gestione ed evidenzia il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017 (come sotto evidenziato):

anno	saldo di competenza previsto	saldo di competenza definitivo (migliaia di Euro)
2017	2.472.000,00	110

Ai fini della verifica del rispetto del saldo, gli Enti dovranno comunicare telematicamente al Mef-RgS, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, una certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

10. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere.
- 4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

11. Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento previsti dalla normativa.

12. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

13. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di Revisione, fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 45 del 29/09/2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2017 (ex art. 24, del Dlgs. n. 175/16), effettuata in conformità al "Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017);

L'Organo di revisione prende atto:

- * che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto illustra l'Elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- * l'Organo di revisione dichiara aver preso visione della nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale le Società e partecipate, che la stessa attualmente non è stata asseverata dall'organo di revisione dell'organismo partecipato (artt. 151, comma 6, del Tuel, e 11, commi 4, lett. o), e comma 6, lett. j), del Dlgs. n. 118/11);

14. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale *non ha* effettuato nell'esercizio 2017 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE INIZIALE 2017	PREVISIONE DEF. 2017	CONSUNTIVO 2017
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
101: Imposte tasse e proventi assimilati	12.885.696,52	10.187.821,81	10.225.000,00	10.328.566,01	10.017.039,22
104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.058.092,76	3.509.151,39	3.500.000,00	3.499.976,08	3.449.976,08
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	14.943.789,28	13.696.973,20	13.725.000,00	13.828.542,09	13.467.015,30
TRASFERIMENTI CORRENTI					
101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.915.954,23	1.155.612,66	1.317.896,00	1.661.187,38	1.198.248,42
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.915.954,23	1.155.612,66	1.317.896,00	1.661.187,38	1.198.248,42
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.221.143,83	2.219.840,38	2.052.878,00	1.987.616,97	2.024.080,89
200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	251.094,89	191.230,18	210.000,00	216.580,00	207.441,18
300: Interessi attivi	6.503,39	15.068,53	12.000,00	12.000,00	11.815,62
400: Altre entrate da redditi da capitale	385.795,56	0,00	0,00	0,00	0,00
500: Rimborsi e altre entrate correnti	444.826,37	494.931,22	321.530,00	382.492,08	378.051,29
TOTALE TITOLO 3	3.309.364,04	2.921.070,31	2.596.408,00	2.598.689,05	2.621.388,98
TOTALE ENTRATE CORRENTI					
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Contributi agli investimenti	1.033.479,70	27.514,66	205.000,00	66.718,75	67.897,60
300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	55.106,34	863.807,16	30.000,00	30.000,00	25.029,09
500: Altre entrate in conto capitale	1.005.803,67	595.918,09	3.058.500,00	2.831.449,56	735.645,35
TOTALE TITOLO 4	2.094.389,71	1.487.239,91	3.293.500,00	2.928.168,31	828.572,04
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI					
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6.326,58	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	6.326,58	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI					
Entrate per partite di giro	757.832,63	1.852.793,24	2.398.100,00	2.398.100,00	1.784.037,21
Entrate per partite conto terzi	1.702.561,51	565.666,64	314.000,00	537.280,75	194.914,31
TOTALE TITOLO 9	2.460.394,14	2.418.459,88	2.712.100,00	2.935.380,75	1.978.951,52
TOTALE ACCERTAMENTI	24.730.217,98	21.679.355,96	25.644.904,00	25.951.967,58	20.094.176,26

SPESA

MACROAGGREGATI	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE INIZIALE 2017	PREVISIONE DEF. 2017	CONSUNTIVO 2017
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	3.321.885,35	3.281.128,79	3.530.632,00	3.431.650,04	3.297.507,89
Imposte e tasse a carico dell'Ente	279.274,03	283.583,28	272.515,00	331.327,86	313.169,28
Acquisto di beni e di servizi	9.695.932,18	9.497.405,64	9.354.251,00	9.281.786,93	8.946.426,06
Trasferimenti correnti	4.244.073,33	2.827.723,90	3.002.640,00	3.142.512,32	3.004.484,70
Interessi passivi	309.135,60	275.046,66	261.785,00	240.895,51	240.895,51
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	37.054,13	30.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Altre spese correnti	459.860,18	554.585,78	696.500,00	2.358.114,26	487.528,39
TOTALE TITOLO 1	18.347.214,80	16.749.474,05	17.146.323,00	18.814.286,92	16.318.011,83
SPESE IN C/CAPITALE					
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.428.690,34	2.684.055,56	1.324.481,00	3.058.155,38	2.028.156,01
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	20.474,16	22.353,97	10.000,00	79.603,72	79.603,72
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	1519646,14	0,00
TOTALI TITOLO 2	1.449.164,50	2.706.409,53	1.334.481,00	4.687.405,24	2.137.759,73
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	812.963,28	890.754,44	2.452.000,00	2.371.666,78	1.181.666,78
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	812.963,28	890.754,44	2.452.000,00	2.371.666,78	1.181.666,78
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI					
Uscite per partite di giro	757.832,63	1.852.793,24	2.398.100,00	2.398.100,00	1.784.037,21
Uscite per partite conto terzi	1.702.561,51	565.666,64	314.000,00	537.280,75	194.914,31
TOTALE TITOLO 6	2.460.394,14	2.418.459,88	2.712.100,00	2.935.380,75	1.978.951,52
TOTALE IMPEGNI	23.069.736,72	22.765.097,90	25.644.904,00	30.808.739,69	21.616.389,86

Si osserva che la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio.

2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2016 - 2017

ENTRATE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Previsione definitiva 2017	Rendiconto 2017 (A)	Incassi c/comp. (B)	Incassi c/residui	B/A %
	Fpv per spese correnti	competenza	0,00	236.641,38	236.641,38			
	Fpv per spese c/capitale	competenza	0,00	1.218.033,45	1.218.033,45			
	Utilizzo avanzo di amm.ne	competenza	3.242.045,92	3.402.097,28	3.402.097,28	0,00		
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza	13.696.973,20	13.828.542,09	13.467.015,30			
		cassa	13.145.369,40	18.555.222,63	14.100.734,82	10.233.820,31	3.866.914,51	72,58
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	1.155.612,66	1.661.187,38	1.198.248,42			
		cassa	1.108.085,73	2.480.005,52	1.244.518,20	1.034.115,05	210.403,15	83,09
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	2.921.070,31	2.598.689,05	2.621.388,98			
		cassa	3.076.643,62	3.004.080,77	2.658.460,63	2.342.356,94	316.103,69	88,11
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	1.487.239,91	2.928.168,31	828.572,04			
		cassa	907.139,19	4.373.497,17	914.661,70	828.572,04	86.089,66	90,59
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00			
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza	0,00	0,00	0,00			
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	2.000.000,00	0,00			
		cassa	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	2.418.459,88	2.935.380,75	1.978.951,46			
		cassa	2.299.112,84	3.546.354,11	2.031.797,94	1.971.273,89	60.524,05	97,02
	Totale generale entrate	competenza	21.679.355,96	25.951.967,58	20.094.176,20			
		cassa	20.536.350,78	33.959.160,20	20.950.173,29	16.410.138,23	4.540.035,06	78,33

SPESE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Previsione definitiva 2017	Rendiconto 2017
	Disavanzo di amministrazione			-----	
TITOLO I	Spese correnti	competenza	16.749.474,05	18.814.286,92	16.318.011,83
		cassa	16.265.255,04	20.977.083,92	15.729.824,39
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	2.706.409,53	4.687.405,24	2.137.759,73
		cassa	2.447.693,85	4.234.389,49	1.773.221,03
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	890.754,44	2.371.666,78	1.181.666,78
		cassa	839.301,17	2.423.120,05	1.233.120,05
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	2.000.000,00	0,00
		cassa	0,00	2.000.000,00	0,00
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	2.418.459,88	2.935.380,75	1.978.951,52
		cassa	2.431.741,81	4.246.249,69	1.990.795,59
	Totale generale spese	competenza	22.765.097,90	30.808.739,69	21.616.389,86
		cassa	21.983.991,87	33.880.843,15	20.726.961,0

Le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11);

- P'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero è stata effettuata legittimamente, per incremento Fondo Crediti dubbia esigibilità e spese di investimento;

3. Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SPESA PER SERVIZI IN C/TERZI-IMPOSTA VIRTUALE DI BOLLO-ENTRATE PRESTAZIONI DI SERVIZI PER L'ISTAT-
ADDIZIONALE PROVINCIALE SU TARI-TRATTENUTA IVA PER SPLIT PAYMENT

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2016	2017
	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	269.342,72
Ritenute erariali	511.866,56	414.510,15
Altre ritenute al personale c/terzi	43.237,13	33.760,73
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	3.000,00	3.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi (specificare)	1.591.013,47	1.260.446,12

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2016	2017
	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	269.342,72
Ritenute erariali	511.866,56	414.510,15
Altre ritenute al personale c/terzi	43.237,13	33.760,73
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	3.000,00	3.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi (specificare)	1.591.013,47	1.260.446,10

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SPESA VARIE PER CONTO TERZI-IMPOSTA VIRTUALE DI BOLLO-SPESA PER PRESTAZIONI DI SERVIZIO
PER L'ISTAT-ADDIZIONALE PROVINCIALE SU TARES/TARI-VERSAMENTO IVA PER SPLIT
PAYMENT

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2016	2017
	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	269.342,72
Ritenute erariali	511.866,56	414.510,15
Altre ritenute al personale c/terzi	43.237,13	33.760,73
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	1.861,53	77,32
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi (specificare)	1.464.009,42	1.255.691,23

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2016	2017
	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	269.142,13
Ritenute erariali	511.866,56	414.510,15
Altre ritenute al personale c/terzi	43.234,35	33.760,37
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	3.000,00	3.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi (specificare)	1.485.816,51	1.203.854,05

4. Tributi comunali

Iuc (Imposta Unica Comunale)

L'Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n. 57 del 28/09/2012, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale (IMU TASI e TARI).

Tosap

L'art. 38, comma 1, del Dlgs. n. 507/93, dispone che *“sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province”*

La Tassa è applicata distintamente in base alla tipologia di occupazione: permanente o temporanea.

Al Comune è riconosciuta l'autonomia regolamentare, nei limiti previsti dalle disposizioni normative, in materia di regolamentazione della Tassa e di applicazione delle Tariffe per le occupazioni.

	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Accertamento	131.000,00	136.589,87	149.576,90
Riscossione (competenza)	114.386,37	132.851,73	144.912,63

Imposta di pubblicità

L'art. 1, del Dlgs. n. 507/93, dispone che *“la pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette, secondo le disposizioni degli articoli seguenti, rispettivamente ad una imposta ovvero ad un diritto a favore del comune nel cui territorio sono effettuate”*.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97, regola l'Imposta e prevede le tariffe applicabili.

Fino al 25 giugno 2012, l'art. 11, comma 10, della Legge n. 449/97, prevedeva la possibilità per gli Enti di innalzare prima del 20% (a decorrere dall'esercizio finanziario 1998), poi del 50% (a decorrere dall'esercizio finanziario 2000), le Tariffe massime applicabili all'Imposta. Tale possibilità è stata abrogata dall'art. 23, comma 7, del Dl. n. 83/12.

In merito, però, il Legislatore ha ritenuto opportuno emanare una norma di interpretazione autentica (art. 1, comma 739, della Legge n. 208/15 - *“Legge di stabilità 2016”*), precisando che l'abrogazione sopra citata non ha effetto nei confronti di quegli Enti che si erano avvalsi della facoltà di incremento delle Tariffe in data antecedente all'entrata in vigore del Dl. n. 83/12.

	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Accertamento	121.000,00	125.165,58	129.077,85
Riscossione (competenza)	112.110,24	124.710,58	125.369,61

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione:

- ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una *“soglia di esenzione”* in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;

- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlg. n. 360/98) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";
- tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2014 Aliquota 0,8 % (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2015 Aliquota 0,8 % (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2016 Aliquota 0,8 % (rendiconto)	Anno 2017 Aliquota 0,8 % (rendiconto)
Euro 3.223.262,81	Euro 3.027.439,22	Euro 3.088.034,27	Euro 3.079.749,92

5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Ici/Imu	361.730,37	423.934,57	418.461,57
Tarsu/Tia/Tares /Tasi	0,00	50.157,43	60.860,46
Altri tributi	0,00	0,00	0,00
Totale	361.730,37	474.092,00	479.322,03

In relazione alle riscossioni nella gestioni residui si evidenzia che le stesse sono così riassumibili:

Riscossioni di residui formati nell'anno 2015	Euro 254.181,37
Riscossioni di residui formati nell'anno 2016	Euro 315.568,02
Riscossioni di residui formati nell'anno 2017	Euro 479.322,03

Il prospetto espone il trend storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

- che durante l'esercizio l'Ufficio ha proceduto a specifiche attività accertative delle dichiarazioni presentate dai contribuenti, per i tributi di seguito indicati:

Tributo	Avvisi di accertamento c/o di liquidazione inviati	Ricorsi presentati
Ici/Imu	2.700	2
Tares	335	
Tari	0	
Tasi	40	

che le attività accertative del 2017 hanno dato luogo, tra gli altri, ai seguenti risultati:

Tributo	Importo avvisi emessi	Importo avvisi riscossi	Importo avvisi annullati	Importo in Contenzioso
Imu	Euro 613.000,00	Euro 279.000,00	Euro 10.000,00	Euro 119,00
Tares	Euro 85.500,00	Euro 11.718,00	Euro 250,00	Euro _____
Tari	Euro _____	Euro _____	Euro _____	Euro _____
ICI	Euro 56.000,00	Euro 2.968,00	Euro 489,00	Euro 174,00
TASI	Euro 7.582,00	Euro 4.058,00	Euro _____	Euro _____

- che i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio nell'azione di recupero dell'evasione sono i seguenti:

Tributo	Assestato	Accertato
Ici/Imu	Euro 370.000,00	Euro 418.461,57
Tarsu/Tares	Euro 35.000,00	Euro 26.496,92
Tari	Euro 19.300,00	Euro 28.533,90
Tasi	Euro 7.000,00	Euro 5.829,64

“Fondo di solidarietà comunale”

L'Organo di revisione ha verificato che la determinazione del “Fondo di solidarietà comunale” corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

6. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2015		Rendiconto 2016		Rendiconto 2017	
Accertamento	-----	149.000,00	-----	177.386,48	-----	193.905,27
Riscossione (competenza)	-----	55.199,23	-----	177.386,48	-----	183.905,27
Riscossioni residui	Anno 2012	0,00	Anno 2013	0,00	Anno 2014	0,00
	Anno 2013	0,00	Anno 2014	0,00	Anno 2015	0,00
	Anno 2014	161.634,94	Anno 2015	123.761,00	Anno 2016	0,00

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale superiore al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Spesa Corrente	0,00	34.999,38	31.999,96
Spesa per investimenti	0,00	83.341,75	73.124,31
Totale	0,00	118.341,13	105.124,27

Per l'anno 2017 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 33 del 07/03/2018.

7. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2015		Rendiconto 2016		Rendiconto 2017	
Accertamento	-----	799.431,81	-----	408.012,72	-----	549.457,77
Riscossione (competenza)	-----	798.935,83	-----	406.768,73	-----	549.457,77
Riscossioni residui	Anno 2012	0,00	Anno 2013	0,00	Anno 2014	0,00
	Anno 2013	0,00	Anno 2014	0,00	Anno 2015	0,00
	Anno 2014	1.352,15	Anno 2015	495,98	Anno 2016	1.243,99

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06, e all'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16.

A partire dal 2017 i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Nel triennio sono stati impegnati nel modo seguente:

- *anno 2015*
 - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 0,00.
 - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 799.431,81, pari al 100 % del totale;
- *anno 2016*
 - per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 0,00.
 - per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 408.012,72, pari al 100 % del totale.
- *anno 2017*
 - per il 100% per finanziare le suddette spese previste art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16.

8. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016 sono stati inoltrati, come prescritto, il 08/06/2017 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2017 *sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;*

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2017;
- ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017;
- che è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2017 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-sexies, dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/01, ed sono stati rilasciati il relativi pareri ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/01;
- l'importo del Fondo 2017 rispetta la previsione di cui all'art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/17, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;

- ha previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizio e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999, per i seguenti servizi Commercio, Attività culturali, Urbanistica ed Edilizia Privata, Lavori Pubblici, Servizi Demografici, Ambiente, Urp);
- ha destinato nel contratto integrativo 2017 le risorse variabili alle seguenti finalità: performance collettiva (art. 15, co. 2 e 4, CCNL 1.04.1999), progetti finalizzati art. 15, co. 5, indennità per funzioni tecniche, incentivi recupero ICI;
- ha effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2017 per le seguenti aree:
 - _tutte le aree (hanno progredito nella propria categoria di appartenenza n. 13 dipendenti su n. 90):
- non ha effettuato progressioni verticali nell'anno 2017.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2017 *ha* assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06.

SPESA DEL PERSONALE 2010 - 2018

RENDICONTI 2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016+2017

	SPESE	MEDIA SPESA PERSONALE 2011-2013 (L. n. 114/2014 art. 11)	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)
T.1-1.1	PERSONALE di ruolo, t. determinato e oneri		3.281.128,79	3.297.507,89
	Riaccertamento ad esercizi successivi		236.641,38	219.685,74
	SERVIZIO CIVICO		0,00	0,00
	Elezioni Amministrative		0,00	0,00
	Arretrati Segretari com.li (int. 8)		0,00	0,00
	PERSONALE art. 108 (Direttore) - (int. 3)		0,00	0,00
T.1-1.3	Diritti di Rogito		4.000,00	2.000,00
T.1-1.3	Svolgimento servizi sussidiarietà		0,00	0,00
T.1-1.3	Interinale e fornitura lavoro temporaneo (limite massimo 50% spesa del 2009 Euro 106.007,00)		32.200,00	141.437,57
T.1-1.3	Spese per formazione non obbligatoria (limite massimo 28.250,00)		7.464,00	20.720,15
	Rimborso Albo Professionale		1.222,00	1.058,00
T.1-1.3	Rimborsi spese missioni (fino al 2013 in Intervento 1)		2.300,00	1.899,28
T.1 -1.7	IRAP		230.787,22	237.500,00
	IRAP interinali e cococo		0,00	
T.1-1.3	Mensa		42.746,08	42.978,00
	Spesa trasferita per Unione dei Comuni del Miranese per funzioni di P.L.		535.196,00	530.196,00
(-)	Riaccertamenti da esercizi precedenti		-169.631,59	-236.641,38
(-)	Missioni		-2.300,00	-1.899,28
(-)	Arretrati segretari generali (pagati)		0,00	0,00
(-)	Recupero su stipendi		-1.600,00	0,00
(-)	Rimborso per Segreteria convenzionata Spinea/Mira			0,00
(-)	Rimborso per Segreteria convenzionata Spinea/Noale		-41.095,00	-64.561,45
(-)	Formazione		-7.464,00	-20.720,15
(-)	Rinnovo contrattuale 2006-2009		-501.697,46	-501.697,46
(-)	Categorie protette		-193.402,12	-194.716,11
(-9)	Progetti finanziati dall'UE (PON)			0,00
(-)	Rinnovi Contrattuali 2016 -		-10.500,00	-30.000,00
	Totali - Spesa del Personale Netta	3.578.662,29	3.445.995,30	3.444.746,80
	Differenza tra Spesa Personale di anno in anno		132.666,99	133.915,49
(-)	Incentivazione progettazioni interne L. 163/2006 (corte conti Sez. Autonomie n. 16/2009)		-5.173,79	
(-)	Diritti di Rogito (corte conti Sez. Autonomie n. 16/AUT/2009)		-4.000,00	-2.000,00
(-)	Progetti recupero evasione (corte conti Sez. Autonomie n. 16/2009)		-16.603,47	-10.499,74
	Totali - Spesa del Personale Netta	3.520.454,04	3.420.218,04	3.432.247,06
	Differenza tra Spesa Personale di anno in anno		100.236,00	88.206,98
	SPESA CORRENTE - TITOLO F		16.749.474,05	16.318.011,83
	rapporto percentuale SPESA DEL PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE	25,32%	20,57%	21,11%
	** situazione al 20/02/2018 **		<i>delibera Corte Conti Toscana n. 532 del 2.12.2015</i>	

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2017 l'Ente non ha proceduto ad effettuare assunzione a tempo indeterminato.

L'Ente ha:

- ✓ approvato il "Piano triennale dei fabbisogni di personale" (art. 6 del Dlgs. n. 165/01);
- ✓ effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/01);
- ✓ adottato il "Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità" (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/06).

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31 dicembre	2016 posti in dotazione organica	2016 personale in servizio	2017 posti in dotazione organica	2017 personale in servizio	2018 personale in servizio (program/ne)	2018 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale	1	0.6	1	0.4	0.4	0.4
dirigenti a tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0
dirigenti a tempo determinato	0	0	0	0	0	0
personale a tempo indeterminato	110	93	110	90	94	90
personale a tempo determinato	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti (C)	111	93.6	111	90.4	94.4	90.4
Spesa del Personale (A)	3.838.489,47		4.178.635,61		4.012.335,00	
costo medio del personale (A/C)	41.009,50		37.645,36		42.503,55	
Popolazione al 31 dicembre	----		----		----	
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31 dicembre)	----		----		----	
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	----		----		----	

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2017 l'Ente non ha proceduto ad effettuare assunzione o proroghe di tempi determinato. Non ha attivato rapporti di co.co.co.

L'Ente ha tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10:

<u>Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009 (o importo medio del triennio 07/09)</u>	<u>Limite del 50% della spesa sostenuta</u>	<u>Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2017</u>	<u>Incidenza percentuale</u>
212.013,92	106.006	128.162,23	60,45%

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa per lavoro flessibile, evidenzia che

* ai sensi dell'art. 9, co. 28, del D.L. n. 78/2010 rispettando i vincoli di Finanza Pubblica del Pareggio di Bilancio, l'Ente è autorizzato ad attivare spesa per lavoro flessibile nel limite del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

* ha attivato la spesa per lavoro flessibile attraverso contratti di somministrazione.

Incarichi di consulenza

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, l'Organo di revisione ha verificato che nel

2017 l'Ente ha rispettato quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10

Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2017	Rendiconto 2017
47.522,32	80%	9.504,46	3.300,00

9. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10;
- l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2012) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale (art. 16, comma 26, Dl. n. 138/11).

I valori per l'anno 2017 rispettano i limiti disposti:

- dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Spesa 2017
Studi/incarichi di consulenza	47.522,32	80%	9.504,46	3.300,00

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Spesa 2017
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	48.077,90	80%	9.615,58	11.931,00

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Spesa 2017
Missioni	4.016,84	50%	2.008,42	1.899,28

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Spesa 2017
Formazione	56.500,00	50%	28.250,00	22.557,35

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Spesa 2017
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	11.348,55	70%	3.404,57	6.926,70

La somma delle spese soggette a limiti di spesa (€ 46.614,33) non supera la somma di tutti i "limiti di spesa" (€ 52.783,03) calcolati su base storica e pertanto il vincolo generale é rispettato.

L'Ente ha verificato nel sito del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, (funzione censimento PA) il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.

10. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente *rispetta* i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera* il 10% per l'anno 2017 delle entrate relative ai primi 3 titoli della parte entrata del rendiconto 2015, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2015	2016	2017
1,66%	1,31%	1,25%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Residuo debito	7.012.511,77	6.196.343,11	5.306.433,59
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-532.963,28	-392.048,08	-300.616,32
Estinzioni anticipate	-280.000,00	-498.706,36	-807.303,59
Altre variazioni (da specificare)	-3.205,38	844,92	-27.931,92
Totale fine anno	6.196.343,11	5.306.433,59	4.170.581,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Oneri finanziari	309.135,60	275.046,66	240.895,61
Quota capitale	532.963,28	392.048,08	300.616,32
Totale fine anno	842.098,88	667.094,74	541.511,93

11. Debiti fuori bilancio:

Il Collegio ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2017 di debiti fuori bilancio non riconoscibili, ai sensi dell'art. 194 del Tuel.

L'Ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 30.858,83, di cui Euro 30.858,83 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

L'Organo di revisione ha provveduto a rilasciare il proprio parere su ogni Delibera di C.c. avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

motivazione riconoscimento ex art. 194 Tuel	importo
- lett. a) - sentenze esecutive	9.199,50
- lett. b) - copertura disavanzi	0,00
- lett. c) - ricapitalizzazioni	0,00
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	21.659,33
Totale	30.858,83

- Evoluzione debiti fuori bilancio

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Debiti fuori bilancio	11.056,18	27.479,09	30.858,83

Alla chiusura dell'esercizio risultano in essere debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per Euro 0,00.

12. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati, nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo per rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	424.291,21
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni al Codice della strada	166.316,03
Altro (specificare)	0,00
Totale	590.607,24

Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	9.199,50
Altro (specificare)	0,00
Totale	0,00

13. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

I Servizi a domanda individuale e idrico integrato, presentano i seguenti risultati:

Servizio	Costi	Ricavi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Servizi a domanda individuale	1.127.116,87	820.076,83	-307.040,04	66,55	72,76

L'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243, del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2016 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

14. Verifica dei parametri di deficitarietà

Nelle more della rivisitazione dei parametri obiettivi e delle modalità certificative rese necessarie dal processo di armonizzazione contabile, il Dm. Interno 23 febbraio 2016 sostanzialmente conferma le modalità certificative approvate con il Dm. Interno 18 febbraio 2013, per il triennio 2013-2015.

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2018-2020, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art. 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/00, ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme* - in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - Dm. Interno 18 febbraio 2013 (vista la diretta applicabilità del decreto al triennio 2013-2015, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00);
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2018-2020, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che risultano rispettati tutti i parametri.

15. Variazioni di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che nella relazione illustrativa della Giunta sono contenute le informazioni relative a:

- * riferimento delibera variazione;
- * quota di utilizzo di avanzo 2016;
- * tipologia di avanzo applicato.

III) attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAM.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-----	2.646.021,24			
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.402.097,28	----	Disavanzo di amministrazione	0,00	----
Fondo pluriennale vincolato di parte corr	236.641,38	----			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	1.218.033,45	----	Titolo 1 - Spese correnti	16.318.011,83	15.729.824,39
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.467.015,30	14.100.734,82	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	254.816,51	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.198.248,42	1.244.518,20	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.137.759,73	1.773.221,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.621.388,98	2.658.460,63	Fpv in c/capitale	671.137,87	
	828.572,04	914.661,70	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	18.115.224,74	18.918.375,35	Totale spese finali	19.381.725,94	17.503.045,42
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.181.666,78	1.233.120,05
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)	0,00	0,00
			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro	1.978.951,52	2.031.797,94	Titolo 7 - Spese c/terzi e partite giro	1.978.951,52	1.990.795,56
Totale entrate dell'esercizio	20.094.176,26	20.950.173,29	Totale spese dell'esercizio	22.542.344,24	20.726.961,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.950.948,37	23.596.194,53	TOT. COMPLESSIVO SPESE	22.542.344,24	20.726.961,03
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/ /FONDO DI CASSA	2.408.604,13	2.869.233,50
TOTALE A PAREGGIO	24.950.948,37	23.596.194,53	TOTALE A PAREGGIO	24.950.948,37	23.596.194,53

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2016 di Euro 3.619.867,45 è stato applicato nell'esercizio 2017 per Euro 3.402.097,28, con la seguente ripartizione:

Quota accantonata	Euro 0,00
Quota vincolata	Euro 2.189.717,26 per 2.099.809,26
Quota destinata	Euro 257.327,60 per 257.327,60
Quota libera	Euro 1.172.822,29 per 1.044.960,42

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

	GESTIONE 2017		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017			2.646.021,24
RISCOSSIONI	(+)	4.540.035,06	20.950.173,29
PAGAMENTI	(-)	2.907.217,88	20.726.743,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)		2.869.233,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre 2017	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)		2.869.233,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.950.315,12	6.634.353,15
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.167.769,53	5.964.416,24
FPV PER SPESE CORRENTI	(-)		254.818,51
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		671.137,87
FPV PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)		2.613.216,03
RISULTATO AMM/NE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)		2.613.216,03

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
PARTE ACCANTONATA	
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017	1.760.727,76
- Fondi rischi contenzioso legale	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Altri accantonamenti.....	0,00
Totale parte accantonata (B)	1.760.727,76
PARTE VINCOLATA	
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	128.385,17
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	128.385,17
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	337.488,58
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	386.614,52

Parte Accantonata

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo crediti di dubbia esigibilità", confluito nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11 e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il seguente criterio media semplice. Di tale importo, indicato nella tabella sottostante, sono stati accantonati € 1.760.727,76 (all. C FCDE Conto del Bilancio pag. 49).

	Risorse accantonate 31 dicembre 2016	Utilizzo accantona- mento 2017	Accantonamento stanziato 2017	Risorse accantonate 31 dicembre 2017
Fcde di parte corrente	1.309.598,56	0,00	0,00	1.289.598,56
Fcde di parte capitale	798.508,27	0,00	0,00	848.508,27
Totale Fcde	2.108.106,83	0,00	0,00	2.138.106,83

Parte Vincolata

La parte vincolata del risultato di amministrazione pari a € 128.385,17 risulta così composta:

* trasferimento regionale per progetto "morosità incolpevole"	€ 16.000,00
* fondo rischi cause legali	€ 111.303,17
* risorse per innovazione tecnologica del 0,2% del 2% previsto dal D.Lgs. 50/2016	€ 582,00
* maggior entrata per adesioni a polizza collettiva furto e rapina	€ 500,00

1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2017, dà atto che l'Ente ha conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente (art. 162, comma 6, Tuel): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro 2.408.604,13.

1.4 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2017, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.869.233,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.869.233,50

Cassa vincolata e anticipo di tesoreria

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presene la seguente situazione:

	2015	2016	2017
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre	4.093.662,33	2.646.021,24	2.869.233,50
<i>di cui cassa vincolata (come certificato dal Tesoriere)</i>	971.414,31	971.414,31	971.414,31

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2017 con Determina n. 107 del 13/01/2017.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

consistenza cassa vincolata	+/-	2015	2016	2017
Consistenza di cassa al 1° gennaio	+	971.414,31	971.414,31	971.414,31
Somme utilizzate in termini di cassa al 1° gennaio	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 1° gennaio	=	971.414,31	971.414,31	971.414,31
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31 dicembre	=	971.414,31	971.414,31	971.414,31
Somme utilizzate in termini di cassa al 31 dicembre	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31 dicembre	=	971.414,31	971.414,31	971.414,31

2. Piano degli indicatori

L'art. 18-bis del Dlgs. n. 118/11 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Dm. Mef 9 dicembre 2015 e il Dm. Interno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2017 (allegato p).

3. Contabilità economico-patrimoniale

L'Ente é stato ente sperimentatore a decorrere dal 2014 e pertanto aveva già adottato la contabilità di tipo economico/patrimoniale.

Conto economico

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO					
	CONTO ECONOMICO	2017	2016	riferimento art. 2425 Cc.	riferimento Dm. 26/04/1995
	A) COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE	0,00	0,00		
1	Proventi da tributi	10.017.039,22	10.187.821,81		
2	Proventi da fondi perequativi	3.449.976,08	3.509.151,39		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.266.146,02	1.183.127,32		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.198.248,42	1.155.612,66		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	67.897,60	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	27.514,66		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.024.080,89	2.219.840,38	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	334.183,89	342.033,03		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.322.000,00	1.472.000,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	367.897,00	405.807,35		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	49.608,51	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	451.262,66	686.161,40	A5	A5 a e b
	TOT. COMPONENTI POSITIVI GESTIONE (A)	17.208.504,87	17.835.710,81		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE	0,00	0,00		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.132.791,78	202.686,32	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	7.797.586,89	9.244.745,82	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	16.047,39	49.973,50	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.034.484,70	2.861.577,47		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.004.484,70	2.827.723,90		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	30.000,00	33.853,57		
13	Personale	3.297.507,89	3.281.128,79	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.676.813,44	2.538.874,51	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	11.300,03	9.547,29	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.665.513,41	2.529.327,22	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-10.778,09	67.698,76	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	383.795,67	606.852,52	B14	B14
	TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE(B)	18.328.249,67	18.853.537,69		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.119.744,80	-1.017.826,88	-	-
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00		
	<i>Proventi finanziari</i>	0,00	0,00		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	11.815,62	15.068,53	C16	C16
	Totale proventi finanziari	11.815,62	15.068,53		
	<i>Oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	240.895,51	275.046,66	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	240.895,51	275.046,66		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	240.895,51	275.046,66		
	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)	-229.079,89	-259.978,13	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FIN.	0,00	0,00		
22	Rivalutazioni	174.165,75	220.627,67	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	174.165,75	220.627,67		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00		
24	Proventi straordinari	1.258.444,83	2.252.610,48	E20	E20

	a	Proventi da permessi di costruire	549.853,91	0,00		
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	1.051.712,53		
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	522.799,48	569.688,41		E20b
	d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	631.209,54		E20c
	e	Altri proventi straordinari	185.791,44	0,00		
		Totale proventi straordinari	1.258.444,83	2.252.610,48		
25		Oneri straordinari	577.196,25	618.169,99	E21	E21
	a	Trasferimenti in conto capitale	79.603,72	22.353,97		
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-497.592,53	264.283,48		E21b
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	301.532,54		E21a
	d	Altri oneri straordinari	0,00	30.000,00		E21d
		Totale oneri straordinari	577.196,25	618.169,99		
		TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)	681.248,58	1.634.440,49		
		RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-493.410,36	577.263,15		
26		Imposte	246.851,84	283.583,28	E22	E22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-740.262,20	293.679,87	E23	E23

L'Organo di revisione attesta che:

✓ che il risultato della gestione ordinaria presenta un *peggiore* dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dalla gestione straordinaria: nello specifico nel corso del 2016 erano stati rilevati componenti attivi straordinari (voce 24b) per € 1.051.712,53 (nel 2017 pari a € 549.853,91) e plusvalenze patrimoniali per € 631.209,54 (voce 24d).

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2017:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art. 2424 Cc.	riferimento Dm. 26/4/95
		A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE PA PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00		
I		<i>Immobilitazioni immateriali</i>	0,00	0,00		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	56.277,72	65.547,20	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilitazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	56.277,72	65.547,20		
		<i>Immobilitazioni materiali (3)</i>	0,00	0,00		
II	1	Beni demaniali	22.554.895,48	22.481.938,69		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	3.576.586,21	3.684.754,58		
	1.3	Infrastrutture	3.661.019,84	3.748.167,57		
	1.9	Altri beni demaniali	15.317.289,43	15.049.016,54		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	34.181.905,78	34.533.178,36		
	2.1	Terreni	3.807.114,54	3.859.445,51	BIII1	BIII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	29.990.170,49	30.297.201,36		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	120.492,92	106.136,55	BIII2	BIII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	59.958,58	67.699,69	BIII3	BIII3
	2.5	Mezzi di trasporto	38.347,89	54.881,23		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	64.113,17	38.530,13		
	2.7	Mobili e arredi	71.492,30	82.095,10		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9	Diritti reali di godimento	30.215,89	27.188,79		
	3	Immobilitazioni in corso ed acconti	6.776.012,21	7.280.357,00	BIII5	BIII5
		Totale immobilizzazioni materiali	63.512.813,47	64.295.474,71		
IV		<i>Immobilitazioni Finanziarie (1)</i>	6.198.163,82	6.023.998,07		
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1

	a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	6.198.163,82	6.023.998,07	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	0,00	0,00		
2		Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	6.198.163,82	6.023.998,07		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	69.767.255,01	70.385.020,04		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00		
I		<i>Rimanenze</i>	268.400,67	279.178,76	CI	CI
		Totale rimanenze	268.400,67	279.178,76		
II		<i>Crediti (2)</i>	0,00	0,00		
1		Crediti di natura tributaria	3.699.272,50	4.617.802,94		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	3.643.723,32	4.277.998,73		
	c	Crediti da Fondi perequativi	55.549,18	339.804,21		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	1.313.422,24	1.458.779,19		
	a	verso amministrazioni pubbliche	1.313.422,24	816.312,52		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
	d	verso altri soggetti	0,00	642.466,67		
3		Verso clienti ed utenti	1.106.229,93	1.164.527,30	CI11	CI11
4		Altri Crediti	515.428,48	625.008,50	CI15	CI15
	a	verso l'erario	0,00	0,00		
	b	per attività svolta per e/terzi	515.428,48	607.475,13		
	c	altri	0,00	17.533,37		
		Totale crediti	6.634.353,15	7.866.117,93		
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00		
1		Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2		Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
		Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.	0,00	0,00		
IV		<i>Disponibilità liquide</i>	0,00	0,00		
1		Conto di tesoreria	2.869.233,50	2.646.021,24		
	a	Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	2.869.233,50	2.646.021,24		
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	2.869.233,50	2.646.021,24		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.771.987,32	10.791.317,93		
		D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00		
1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2		Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	79.539.242,33	81.176.337,97		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2017	2016	referimento art. 424 Cc.	referimento Dm. 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00		
I		Fondo di dotazione	49.030.921,79	49.030.921,79	AI	AI
I		Riserve	21.113.584,74	21.107.705,83		
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	5.063.370,28	4.769.690,41	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale	5.815.036,21	6.102.837,17	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire	10.235.178,25	10.235.178,25		
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
	e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
I		Risultato economico dell'esercizio	-740.262,20	293.679,87	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	69.404.244,33	70.432.307,49		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00		
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2		Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3		Altri	0,00	0,00	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE TFR (C)	0,00	0,00		
		D) DEBITI (1)				

1	Debiti da finanziamento	4.170.581,76	5.306.433,59		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	e/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	3.060.770,59	4.063.056,69	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.109.811,17	1.243.376,90	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.503.703,25	2.883.754,30	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	704.442,36	373.927,77		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	176.191,06	186.335,80		
b	altre amministrazioni pubbliche	279.983,75	32.857,18		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	248.267,55	154.734,79		
5	Altri debiti	1.756.270,63	2.179.914,82	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	0,00	0,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c	per attività svolta per c/ terzi (2)	1.680.415,02	1.728.577,30		
d	altri	75.855,61	451.337,52		
	TOTALE DEBITI (D)	10.134.998,00	10.744.030,48		
	E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI INVESTIMENTI	0,00	0,00		
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
I	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	79.539.242,33	81.176.337,97	-	-
	CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2017 all'aggiornamento degli inventari;
- 2) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
- 3) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "Imprese controllate" e "Imprese partecipate" di cui alle voci B).IV.1.a e B).IV.1.b dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al Dlgs. n. 118/11);
- 4) che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2017 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 5) che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 6) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- 7) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
 - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2017 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
 - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
 - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;
- 8) che non vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria (accantonamenti per spese legali, arretrati da corrispondere su stipendi del personale, accantonamenti per perdite di società ecc.)

- 9) che le entrate per permessi di costruire destinate a investimenti sono state state imputate direttamente a riserve di capitale;
- 10) che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;
- 11) che i crediti comprendono:
 - i crediti relativi agli accertamenti finanziari;

4. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;

7. Referto del controllo di gestione

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal DL. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-bis, del Tuel.

Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il Regolamento dei controlli interni previsto dal DL. n. 174/12;
- attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata da Ufficio controllo di gestione;
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'art. 198, del Tuel, le conclusioni del proprio controllo:
 - alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
 - al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
 - alla Corte dei conti (art. 198-bis, del Tuel introdotto dall'art. 1, comma 5, Dl. n. 168/04, convertito in Legge n. 191/04).

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Osserva

* che in riferimento al punto 13 della presente relazione "Controlli sugli Organismi partecipati" l'Ente deve ancora acquisire, nonostante le richieste effettuate per tempo, l'asseverazione dei Revisori Contabili delle partecipate dei debiti/crediti reciproci.

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017.

L'Organo di revisione

